

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, mediante 2 sorgenti in Comune di Bioglio, assentita in solido all'Acquedotto Consortile André, Rey, Portula ed al Consorzio Acqua Potabile di Missola con D.D. n° 848 del 07 giugno 2022. PRAT. BIOGLIO21.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 848 del 07.06.2022

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 15 marzo 2022 dai Presidenti pro tempore dell'Acquedotto André, Rey, Portula e del "Consorzio Acqua Potabile di Missola", relativo alle derivazioni d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
2. di assentire, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 5 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, all'Acquedotto Consortile André Rey Portula (codice fiscale 92012530025) con sede in Ronco Biellese (BI), in solido con il "Consorzio Acqua Potabile di Missola" (codice fiscale 92015320028), con sede in Bioglio (BI), la concessione preferenziale per poter continuare a derivare una portata massima di litri al secondo 0,40 ed un volume massimo annuo di metri cubi 12.600, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,398 - d'acqua pubblica sotterranea, da due sorgenti tributarie del bacino del torrente Quargnasca, in località Prato Donna del Comune di Bioglio (BI), su terreni censiti al foglio n° 7, mappali n° 78 e 82 del N.C.T., per uso Potabile (fornitura d'acqua al consumo umano tramite rete acquedottistica d'interesse pubblico), con obbligo di restituzione dei reflui nel medesimo bacino;
3. di accordare la concessione preferenziale, richiesta a suo tempo, con decorrenza dal 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 5 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii., e, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 2, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., per un ulteriore periodo di anni 30, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.231 di Rep. del 15 marzo 2022

Art. 9 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

I titolari della concessione si impegnano a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Bioglio, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 2 febbraio 2001 n° 31, come modificato ed integrato con D. Lgs. 2 febbraio 2002 n° 27, a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo e idoneo trattamento di disinfezione e a periodici controlli analitici di potabilità, effettuati per il tramite della competente Autorità Sanitaria, con cadenza disposta dalla medesima Autorità.

Entro 90 giorni a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione, i concessionari sono tenuti ad applicare, a propria cura e spese, alla struttura esterna di ciascuna opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo

dell'opera.

I titolari hanno l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

I titolari delle opere di captazione sono responsabili del mantenimento in buono stato di conservazione delle targhe, che devono risultare sempre chiaramente leggibili.

In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione delle medesime ne richiedono, a loro cura e spese, la sostituzione all'Autorità concedente.

Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI